Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture

# I CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, IN EMILIA-ROMAGNA NEL 2008

Sintesi del rapporto annuale 2008

## Quadro generale in Emilia-Romagna

Il 2008 è un anno in cui risulta confermata in funzione delle norme sul bilancio delle amministrazioni la disponibilità limitata finanziaria: diminuisce il numero e si riduce l'importo complessivo degli investimenti programmati per la realizzazione di lavori pubblici.

Diminuisce il numero dei bandi -1,9% ma aumenta il corrispondente valore complessivo +88,3. Il 2008 è, per quanto riguarda il valore delle opere messe a gara, l'anno più prodigo a partire dal 2000; va però rilevato che questo valore è fortemente condizionato dalla la gara della Regione Emilia-Romagna relativa a: "Concessione per la realizzazione e gestione dell'Autostrada regionale Cispadana dal casello di Reggiolo-Rolo sull'autostrada A22 al casello di Ferrara Sud sull'autostrada A13 - Procedura del "Promotore" - Procedura ristretta ai sensi dell'art. 155, comma 1, lett.a) del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii, per un valore pari a € 908.370.628,00.

S'inverte la curva negativa del valore complessivo delle opere affidate facendo riscontrare un + 52,7% anche se il numero delle opere affidate diminuisce del -6,6%.

Di rilievo l'affidamento della gara della Metro spa di Parma del valore di 244,54 milioni di euro che è stata vinta dalla ditta Pizzarotti di Parma.

Le imprese regionali acquisiscono complessivamente il 76,2% del valore del mercato regionale delle opere pubbliche che rappresenta l'82,5% del numero dei contratti affidati. In questo contesto risulta rilevante il controllo del mercato territoriale da parte delle imprese di Parma che acquisiscono l'88,2% del valore complessivo dei contratti affidati in provincia, questo dato è anche condizionato dalla gara della Metro spa vinta dalla ditta Pizzarotti.

I ribassi d'asta hanno un piccolo incremento rispetto alla media del 2007 pari a 0,3 punti percentuali.

Le imprese regionali si attestano mediamente su ribassi dell'11,3% quelle extraregionali praticano mediamente ribassi del 16%.

Le risorse finanziarie dei programmi 2008-2010 prevedono il ricorso al finanziamento privato per la realizzazione di 509 opere pubbliche di valore complessivo pari a € 1.056,52 mln, di cui 851,25 mln provenienti da capitale privato che garantisce così una copertura finanziaria pari all'81% del valore totale degli interventi. Nel triennio 2008-2010, in relazione agli importi, registriamo una variazione degli investimenti privati di +7% rispetto a quelli del triennio 2007-2009.

## Il report 2008 contiene inoltre:

- le specificazioni degli investimenti e degli affidamenti per provincia;
- il numero e l'importo complessivo degli interventi programmati nel triennio 2008-2010 e degli interventi inseriti negli elenchi annuali 2008 per ciascuna amministrazione aggiudicatrice:
- il numero, l'importo complessivo e l'importo medio dei bandi di lavori pubblici rilevati nel corso del 2008 per ciascuna amministrazione aggiudicatrice;
- l'elenco degli avvisi indicativi per l'avvio della procedura di finanza di progetto pubblicati in Emilia-Romagna nel 2008;
- elenco delle stazioni appaltanti censiti dal sistema Sitar comprendenti sia le amministrazioni che hanno aderito al Sitar e sia le stazioni appaltanti che hanno realizzato gare di lavori pubblici in Emilia-Romagna nel 2008.

## La programmazione e gli investimenti

Il quadro complessivo degli investimenti programmati per la realizzazione di opere pubbliche nel triennio 2008-2010 evidenzia la difficoltà delle amministrazioni locali nel reperimento di risorse finanziarie. Assistiamo infatti ad una riduzione del numero degli interventi programmati pari al -16,5% per un ammontare complessivo che si riduce del -27,5% rispetto al triennio precedente.

## Gli interventi programmati nel triennio 2008-2010

In questo quadro congiunturale di difficoltà rileviamo il dato positivo della crescita del numero delle amministrazioni che programma interventi per opere pubbliche; si passa infatti dalle 373 amministrazioni che nel 2007 avevano predisposto il programma triennale degli investimenti di lavori pubblici alle 386 del 2008.

In particolare nel 2007 solo 286 dei 341 comuni della nostra Regione avevano programmato investimenti in opere pubbliche nel 2008 il loro numero aumenta a 295 (+9), un dato sicuramente positivo anche alla luce delle minori disponibilità finanziarie per investimenti a disposizione della P.A.

Tabella 1 – Programmi triennali									
Provincia	Triennio	2007-2009	Triennio 2008-2010						
Provincia	Numero totale	Di cui Comuni	Numero totale	Di cui Comuni					
Bologna	75	52	77	53					
Forlì-Cesena	32	25	33	26					
Ferrara	32	23	34	25					
Modena	47	39	52	42					
Piacenza	40	35	43	37					
Parma	49	40	53	40					
Ravenna	29	17	27	16					
Reggio Emilia	50	41	48	40					
Rimini	19	14	19	16					
Emilia-Romagna	373	286	386	295					

Tabella 2 – Interventi programmati								
Provincia	Triennio	2007-2009	Triennio	2008-2010				
FIOVIIICIA	Numero totale Di cui Comuni		Numero totale	Di cui Comuni				
Bologna	1.576	897	1.513	901				
Forlì-Cesena	712	582	646	540				
Ferrara	1.065	830	944	734				
Modena	1.352	1.147	1.255	1.014				
Piacenza	605	495	608	493				
Parma	897	671	1.100	726				
Ravenna	1.205	561	1.054	562				
Reggio Emilia	873	714	917	781				
Rimini	461 349		458	361				
Emilia-Romagna	8.746	6.246	8.495	6.112				

Per contro il numero degli interventi inseriti nelle programmazioni triennali approvate diminuisce di ben 251 unità ed in particolare le amministrazioni comunali diminuiscono il numero degli interventi di ben 134 unità.

Tabella 3 – Interventi programmati (importi)									
	Triennio	2007-2009	Triennio	2008-2010	Vari	azioni			
Provincia	€mIn totale	di cui Comuni	€mIn totale	di cui Comuni	% totale	% Comuni			
Bologna	1.357,95	420,52	1.425,13	424,01	4,9%	0,8%			
Forlì-Cesena	768,5	339,34	792,66	337,16	3,1%	-0,6%			
Ferrara	962,99	330,22	803,55	267,38	-16,6%	-19,0%			
Modena	2.009,36	1.605,15	887,66	543,24	-55,8%	-66,2%			
Piacenza	299,61	152,13	408,66	215,99	36,4%	42,0%			
Parma	596,52	336,21	781,46	489,59	31,0%	45,6%			
Ravenna	1.532,22	410,47	1.198,83	267,25	-21,8%	-34,9%			
Reggio Emilia	728,24	350,19	591,34	275,58	-18,8%	-21,3%			
Rimini	592,03	427,84	497,41	348,66	-16,0%	-18,5%			
Emilia-Romagna	8.847,42	4.372,07	7.386,69	3.168,88	-16,5%	-27,5%			

Tale diminuzione comporta, sul versante finanziario, una diminuzione complessiva degli investimenti per opere pubbliche in regione Emilia-Romagna pari a 1.461 milioni di euro (-16,5%), tale gap negativo va addebitato principalmente alle amministrazioni comunali che concorrono alla congiuntura con -1.203 milioni di euro pari all'82% delle risorse non piu disponibili rispetto al 2007.

	Tabella 4 – Interventi previsti negli elenchi annuali									
	200	7	200	8	Variazione % 2008/2007					
Provincia	N	€min annuale	N	€min annuale	?% N	?% Importo				
Bologna	657	429,70	740	445,21	12,6%	3,6%				
Forlì-Cesena	288	440,84	304	419,39	5,6%	-4,9%				
Ferrara	400	280,30	388	345,33	-3,0%	23,2%				
Modena	524	271,01	517	245,89	-1,3%	-9,3%				
Piacenza	261	111,16	289	174,60	10,7%	57,1%				
Parma	477	253,23	565	309,04	18,4%	22,0%				
Ravenna	429	274,79	356	201,51	-17,0%	-26,7%				
Reggio Emilia	412	343,72	489	261,72	18,7%	-23,9%				
Rimini	207	283,42	191	143,47	-7,7%	-49,4%				
Emilia-Romagna	3.655	2.688,15	3.839	2.546,17	5,0%	-5,3%				

Per quanto riguarda gli investimenti inseriti nell'elenco annuale, cioè gli investimenti che quasi certamente saranno cantierati nel biennio successivo rileviamo che complessivamente c'è un aumento del numero tra il 2008 e il 2007 si passa da 3.655 interventi a 3.839 con una crescita del 5,0%. Il corrispondente valore passa però da 2.688 milioni di euro a 2.546 milioni di euro con una diminuzione del -5,3% quindi abbiamo nel 2008 più interventi da cantierare ma di minore importo complessivo.

I territori provinciali dove riscontriamo una crescita degli investimenti sono: sicuramente Piacenza + 10,7% in numero e + 57,1% in valore, segue Parma +18,4% in numero e +22,0% in valore, Bologna +12,6% in numero e +3,6% in valore ed infine Ferrara con + 23,2% in valore anche se con un calo del -3,0% del numero.

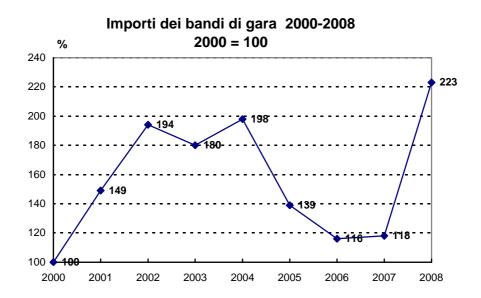
Nelle altre province c'è un gap negativo sia del numero che dell'importo complessivo.

Tabella 5 – Interventi programmati per tipologia di intervento 2008-2010								
Tipologia di intervento	N	%	€mln	%				
Nuova costruzione	1.968	23,17	3.245,90	43,94				
Demolizione	7	0,08	2,53	0,03				
Recupero	352	4,14	317,03	4,29				
Ristrutturazione	1.040	12,24	828,68	11,22				
Restauro	287	3,38	168,37	2,28				
Manutenzione ordinaria	278	3,27	115,95	1,57				
Manutenzione straordinaria	3.331	39,21	1.720,27	23,28				
Completamento	466	5,48	419,70	5,68				
Ampliamento	426	5,01	346,24	4,69				
Altro	340	4,00	222,03	3,00				
Totale	8.495	100	7.386,69	100				

La maggior parte degli interventi programmati sono interventi di manutenzione straordinaria 3.331 (39,21% del totale) per un importo di 1.720,27 milioni di euro (23,28% del totale), le nuove costruzioni assommano a 1.968 interventi, il 23,17% del totale per un importo complessivo pari a 3.245,90 milioni di euro che rappresenta il 43,94% del totale degli investimenti, quote significative sono destinate anche alle ristrutturazioni 11,22% del valore compelssivo.

## I bandi di gara

Risulta evidente, dalla curva storica del valore delle opere messe a gara a partire dal 2000, come il 2008 sia l'anno migliore della serie, facendo riscontrare un valore compelssivo 2,23 volte più grande di quello del 2000 con una ripresa molto consistente rispetto al picco negativo 2006 e 2007 dove il volume del mercato delle opere pubbliche era tornato ai livelli più bassi del 2000.



In relazione anche a singoli interventi di notevole importo (vedi nota tabella), le province che si distinguono per l'ammontare complessivo delle opere messe a gara sono Modena +678,3%, Rimini +343,6%, Reggio Emilia + 114,5% e Piacenza + 106,3%.

	Tab. 6 – Bandi di gara										
Provincia		2007	:	2008*	Variazione % 2008/2007						
	N	€mIn	N	€mIn	?% Numero	?% Importo					
Bologna	208	379,11	214	427,65	2,9%	12,8%					
Forlì-Cesena	134	174,37	91	103,44	-32,1%	-40,7%					
Ferrara	117	65,95	101	76,63	-13,7%	16,2%					
Modena	185	136,72	177	1.064,09	-4,3%	678,3%					
Piacenza	98	58,32	113	120,31	15,3%	106,3%					
Parma	139	387,14	156	246,35	12,2%	-36,4%					
Ravenna	116	132,28	113	156,52	-2,6%	18,3%					
Reggio Emilia	85	84,90	101	182,14	18,8%	114,5%					
Rimini	61	113,54	50	503,65	-18,0%	343,6%					
Non ripartibili	7	8,53	13	13 20,52		140,6%					
Totale	1.150	1.540,86	1.128	2.901,30	-1,9%	88,3%					

<sup>(\*)</sup> Incide sul valore complessivo del 2008 la gara di notevole importo pari a € 908.370.628,00, della Regione Emilia-Romagna relativa a: "Concessione per la realizzazione e gestione dell'Autostrada regionale Cispadana dal casello di Reggiolo-Rolo sull'autostrada A22 al casello di Ferrara Sud sull'autostrada A13 - Procedura del "Promotore" - Procedura ristretta ai sensi dell'art. 155, comma 1, lett.a) del D.Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii. "

Nelle province di Ravenna +18,3%, Ferrara +16,2% e Bologna +12,8% e abbiamo piccoli incrementi, nelle province di Forlì-Cesena – 40,7% e Parma -36,4% un calo abbastanza consistente.

Tab. 7 – Bandi di gara per tipologia di gara										
Tipologia di gara		2007			2008					
Tipologia di gara	N	€mIn	V.M.	N	€mIn	V.M.				
Procedura aperta	1.049	825,84	787	1.056	1.097,70	1.039				
Procedura negoziata	17	48,62	2.860	12	142,83	11.903				
Procedura ristretta	81	659,29	8.136	58	1.634,06	28.173				
Altro	3	7,12	2.373	2	26,71	13.355				
Totale	1.150	1.540,86		1.128	2.901,30					

La maggior parte dei bandi è con il metodo della procedura aperta 1.057; hanno un valor medio a base asta di circa 1 milione di euro ed un incremento complessivo di di 48 milioni di euro rispetto al 2007, sia grazie al maggior numero gare +7 che alla crescita dell'importo medio +272 mila euro, segue la procedura ristretta con 58 gare ed un importo medio di circa 28 milioni di euro.

	2	2007		800	Variazione % 2008/2007	
Amministrazione aggiudicatrice	N	€mIn	N	€mIn	?% N	?% I
Regione	24	18,67	15	920,43	-37,5%	4830,1%
Province	128	104,96	112	154,45	-12,5%	47,2%
Comuni	675	571,48	624	497,42	-7,6%	-13,0%
Az. ex-Municipalizzate/Consorzi	58	131,75	56	237,09	-3,4%	80,0%
ACER	17	42,46	34	41,25	100,0%	-2,8%
Comunità montane	11	4,01	5	0,69	-54,5%	-82,8%
Università	10	11,01	8	16,88	-20,0%	53,4%
ASL	42	162,30	33	71,77	-21,4%	-55,8%
Case/ Istituti assistenziali	5	8,48	9	16,44	80,0%	93,8%
altri Enti Locali	74	368,53	92	239,36	24,3%	-35,1%
Totale ENTI LOCALI	1.044	1.423,64	988	2.195,78	-5,4%	54,2%
Italferr SIS-TAV Spa	-	-	1	70,01	-	-
RFI (FF.SS.)	7	12,60	9	33,63	28,6%	166,9%
Autostrade per l'Italia spa	10	22,98	19	493,14	90,0%	2045,6%
MINISTERI	28	44,07	45	49,28	60,7%	11,8%
Anas	59	36,84	63	57,95	6,8%	57,3%
altri Enti Statali	2	0,73	3	1,51	50,0%	107,8%
Totale ENTI STATALI	106	117,22	140	705,52	32,1%	501,9%
TOTALE	1.150	1.540.86	1.128	2.901.30	-1.9%	88.3%

Dalla tabella precedente risulta evidente la difficoltà delle amministrazioni locali ed in particolare di quelle comunali che fanno gare di minor importo nel 2008. La crisi investe particolarmente le comunità montane -82,8% le ASL -55,8% ma, anche in termini d'importanza, sono i comuni che indicano quali siano state le difficoltà di finanziamento che inducono nel 2008 un calo del -13,0% in valore e del -7,6% in numero delle gare per lavori pubblici. Il totale degli enti locali beneficia del grande appalto della Regione Emilia Romagna e delle performance positive in termini percentuali ma non in termini assoluti di altre tipologie di enti locali concludendo con un +54,2% in valore ma con un -5,4% in numero che ci segnala una difficoltà generalizzata delle amministrazioni locali nel finanziamento di lavori pubblici e solo grazie a grandi interventi infrastrutturali il dato complessivo risulta con un saldo positivo in valore.

Sul versante degli enti a carattere nazionale l'andamento risulta opposto e particolarmente positivo sia dal punto di vista del numero delle gare +32,1% che dal punto di vista dell'importo a base asta delle stesse +501,9%; da cui un aumento di 34 gare rispetto al 2007 (da 106 a 140) ed un aumento del valore di ben 588 milioni di euro che condiziona positivamente il risultato complessivo in Emilia-Romagna in termini di tenuta del numero dei bandi e di consistente incremento del valore; si riscontra infatti che complessivamente c'è un piccolo decremento pari a 22 gare (-1,9%) ma un incremento consistente pari a 1.3621 milioni di euro del valore (+88,3%).

Tabella 9 – Bandi di lavori per tipologia di opera									
TIPOLOGIA OO.PP	2007		2008		Variazione % 2008/2007				
	N	€mIn	?% N	?% N	N	€mIn			
1-1 edilizia residenziale	35	61,93	44	51,21	25,7%	-17,3%			
1-3 edilizia industriale	7	16,80	7	25,11	0,0%	49,5%			
1-4 edilizia terziaria	3	0,87	7	122,62	133,3%	14022,3%			
1-5 edilizia sociale	284	397,57	323	407,95	13,7%	2,6%			
1-6 edilizia speciale	26	43,88	43	69,96	65,4%	59,4%			
Totale edilizia	355	521,04	424	676,85	19,4%	29,9%			
2-1 raccolta e distribuzione fluidi	25	80,95	19	81,35	-24,0%	0,5%			
2-3 smaltimento rifiuti	42	24,15	36	48,62	-14,3%	101,4%			
2-4 prod. e tratt. energia	4	4,00	7	21,33	75,0%	433,5%			
2-5 viabilità e trasporti	603	846,05	543	2.020,78	-10,0%	138,8%			
2-6 difesa del suolo e ambiente	62	26,15	61	26,69	-1,6%	2,1%			
2-8 impianti sportivi	59	38,54	38	25,68	-35,6%	-33,4%			
Totale infrastrutture	795	1.019,83	704	2.224,45	-11,4%	118,1%			
Totale generale	1.150	1.540,86	1.128	2.901,30	-1,9%	88,3%			

Nel 2008, rispetto al 2007, aumentano i bandi per lavori di edilizia in numero, da 355 a 424 (+19,4%9) e per importo da 521 a 677 milioni di euro (+29,9%); diminuisce di 91 unità il numero di bandi per opere infrastrutturali (-1,9%) ma aumenta notevolmente il corrispondente valore di 1.204 milioni di euro (+88,3%) grazie ad alcune grandi opere tra cui il bando della concessione autostradale della Regione Emilia-Romagna. Tra le opere di edilizia segnano il passo gli interventi di edilizia residenziale che aumentano di numero ma diminiuscono d'importo con un calo complessivo in valore del -17,3%. Tutte le altre tipologie di opere edili hanno un aumento con una situazione del tutto eccezionale nell'edilizia pubblica per il terziario dove si distinguono le seguenti gare d'appalto:

- Interventi previsti nell'ambito del II°stralcio del Programma di Riqualificazione Urbana denominata "stazione F.S. - ex boschi" dell'importo di 90mln € della Società di Trasformazione Urbana spa di Parma Area Stazione spa;
- 2) realizzazione di nuovo edificio a destinazione residenziale e commerciale comparto B dell'importo di 21,67 mln € della Societa' di Trasformazione Urbana Spa PASUBIO di Parma;
- 3) concessione di lavori pubblici per la progettazione, la costruzione, la gestione economico-funzionale e la manutenzione del nuovo Polo Fieristico del Comune di Scandiano (RE) di 9,2 mln €.

Tra le opere per infrastrutture c'è un aumento generalizzato per tutte le tipologie ad eccezione degli impianti sportivi che diminuiscono in numero (-35.6%) e per importo (-33,4%), un particolare incremento c'è tra le opere per viabilità e trasporto che in termini assoluti incrementano il valore complessivo di ben 1.175 milioni di euro (+138,8%) in termini percentuali le opere per produzione e trattamento di energia hanno un incremento del +433,5% che in valore assoluto rappresenta però solo un incremento di 17 milioni di euro.

# Chi appalta di più in numero

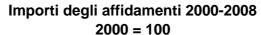
		N	Importo € mIn
1°	ANAS S.P.A. COMPARTIMENTO DELL'EMILIA ROMAGNA	62	47,77
2°	COMUNE DI MODENA	32	26,05
3°	PROVINCIA DI PARMA	28	33,10
4°	COMUNE DI FERRARA	25	11,84
5°	COMUNE DI BOLOGNA	21	106,66
5°	COMUNE DI PIACENZA	21	11,95
6°	COMUNE DI REGGIO EMILIA	19	18,94
6°	PROVINCIA DI MODENA	19	14,14
7°	COMUNE DI RAVENNA	17	14,56
8°	PROVINCIA DI PIACENZA	16	33,31
8°	SIIT EMILIA-ROMAGNA E MARCHE - SETTORE INFRASTRUTTURE	16	25,06
9°	PROVINCIA DI FORLI'-CESENA	15	17,67
9°	COMUNE DI FORLI'	15	16,66
9°	COMUNE DI CESENA	15	9,85
10°	AUTOSTRADE PER L'ITALIA	14	483,85
10°	PROVINCIA DI RAVENNA	14	7,03

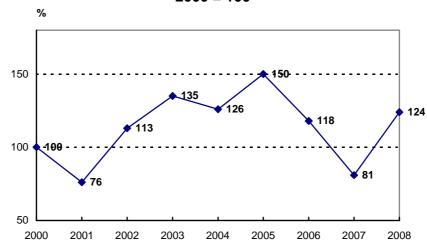
# Chi appalta di più in valore

		N	Importo € mIn
1°	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	13	915,18
2°	AUTOSTRADE PER L'ITALIA	14	483,85
3°	HERA S.P.A.	8	120,30
4°	COMUNE DI BOLOGNA	21	106,66
5°	SOCIETA' DI TRASFORMAZIONE URBANA AREA STAZIONE SPA	1	90,00
6°	ITALFERR SPA	1	70,01
7°	ANAS S.P.A. COMPARTIMENTO DELL'EMILIA ROMAGNA	62	47,77
8°	PROVINCIA DI PIACENZA	16	33,31
9°	PROVINCIA DI PARMA	28	33,10
10°	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	9	30,52

### Gli affidamenti

Anche la serie storica degli affidamenti dal 2000 al 2008 evidenzia come il 2008 sia un anno di crescita nei lavori pubblici anche per il valore dei lavori da cantierare che raggiungono l'indice 124 rispetto al 2000. La crescita va sicuramente attribuita al corrispondente incremento dei bandi riscontrato tra il secondo semestre 2007 ed il primo semestre 2008.





Tab. 10 - Affidamenti

		2007		2008		Variazione % 08/07		
Provincia	N	€mIn	N	€mIn	?% Numero	?% Importo		
Bologna	824	261,27	734	270,66	-10,9%	3,6%		
Forlì-Cesena	378	123,77	294	91,61	-22,2%	-26,0%		
Ferrara	420	78,29	411	81,34	-2,1%	3,9%		
Modena	683	136,11	684	171,95	0,1%	26,3%		
Piacenza	255	79,59	248	115,66	-2,7%	45,3%		
Parma	563	114,96	578	361,67	2,7%	214,6%		
Ravenna	469	76,48	398	178,12	-15,1%	132,9%		
Reggio Emilia	335	82,73	336	138,95	0,3%	68,0%		
Rimini	150	58,32	131	95,32	-12,7%	63,4%		
Non ripartibili	45	24,56	34	76,43	-24,4%	211,2%		
Totale	4.122	1.036,08	3.848	1.581,71	-6,6%	52,7%		

Ad una diminuzione del numero degli affidamenti -6,6% corrispondente a -274 contratti corrisponde un aumento del valore complessivo del 52,7% + 545 milioni di euro. Questo dato a livello territoriale mostra la provincia di Parma passare al comando con 362 milioni di euro e un incremento del 214,6% al secondo posto passa Bologna con 271 milioni di euro ed un'incremento del +3,6% rispetto al 2007, al terzo posto Ravenna con 178 milioni e un incremento del 132,9% a seguire le altre. L'unica provincia dove si registra una contrazione del valore del mercato delle opere aggiudicate è al provincia di Forlì-Cesena con un valore complessivo di 91,6 milioni di euro a cui corrisponde una diminuzione percentuale del -26,0% rispetto al 2007.

Tipologia di gara	2007			2008	Ripartizione %		
ripologia di gara	N	€mIn	N	€mIn	N	Imp.	
Procedura aperta	974	609,44	963	796,90	25,03	50,38	
Procedura negoziata	1.362	156,77	1272	224,91	33,06	14,22	
Procedura ristretta	69	172,14	57	441,62	1,47	27,92	
Procedura ristretta semplificata	68	15,43	90	21,81	2,34	1,38	
Spese in economia (amministrazione diretta)	11	0,35	7	0,36	0,18	0,02	
Spese in economia (cottimo fiduciario)	1.638	81,94	1.443	80,65	37,50	5,10	
Altro	-	-	16	15,47	0,42	0,98	
Totale	4.122	1.036,08	3.848	1.581,71	100,00	100,00	

L'Osservatorio regionale contratti pubblici rileva anche gli affidamenti con procedura negoziata senza bando che risulta, insieme alla procedura negoziata con bando, la procedura di selezione del contraente più usata dalle amministrazioni ed assomma a 1.272 affidamenti (43,5% del totale) per un importo complessivo di 225 milioni di euro (177 mila euro il valor medio). Molto numerosi anche gli affidamenti diretti a cottimo fiduciario che sono 1.443 il 37,50% del totale degli affidamenti per un importo complessivo di 80,65 milioni di euro ed un valor medio di circa 56 mila euro.

Tabella 12 Affic	Tabella 12 Affidamenti per Amministrazione aggiudicatrice												
Amministrazione aggiudicatrice	20	007	20	008	Variazione % 2008/2007								
	N	€mIn	N	€mIn	?% N	?% I							
Regione	125	60,66	214	28,99	71,2%	-52,2%							
Province	458	113,89	400	166,01	-12,7%	45,8%							
Comuni	2218	443,07	2.045	516,01	-7,8%	16,5%							
Az. ex-Municipalizzate/Consorzi	409	90,90	464	213,85	13,4%	135,2%							
ACER	82	40,73	89	40,03	8,5%	-1,7%							
Comunità montane	73	7,19	39	2,29	-46,6%	-68,1%							
Università	103	13,28	84	9,11	-18,4%	-31,4%							
ASL	132	94,69	87	76,46	-34,1%	-19,2%							
Case/ Istituti assistenziali	26	5,08	14	17,14	-46,2%	237,2%							
altri Enti Locali	222	87,47	183	312,98	-17,6%	257,8%							
Totale ENTI LOCALI	3.848	956,97	3.619	1.382,87	-6,0%	44,5%							
RFI (FF.SS.)	15	29,47	22	32,40	46,7%	9,9%							
Autostrade per l'Italia spa	33	5,11	33	33,50	0,0%	555,4%							
MINISTERI	164	15,73	134	45,91	-18,3%	191,8%							
Anas	52	27,97	31	86,23	-40,4%	208,3%							
altri Enti Statali	10	0,83	9	0,80	-10,0%	-3,2%							
Totale ENTI STATALI	274	79,11	229	198,84	-16,4%	151,4%							
TOTALE	4.122	1.036,08	3.848	1.581,71	-6,6%	52,7%							

TIPOLOGIA OO.PP	1° Seme	stre 2008	2° Seme	estre 2008	TOT	TALE
TIPOLOGIA OO.FF	N	€mIn	N	€mIn	N	€mIn
1-1 edilizia residenziale	44	23,40	67	18,50	111	41,90
1-3 edilizia industriale	10	2,31	5	17,29	15	19,60
1-4 edilizia terziaria	14	20,92	14	6,63	28	27,55
1-5 edilizia sociale	627	141,15	610	200,86	1237	342,01
1-6 edilizia speciale	71	22,85	68	20,42	139	43,27
Totale edilizia	766	210,63	764	263,70	1.530	474,33
2-1 raccolta e distribuzione fluidi	159	45,80	86	24,00	245	69,80
2-3 smaltimento rifiuti	56	54,89	39	32,54	95	87,44
2-4 prod. e tratt. energia	13	3,01	9	6,66	22	9,67
2-5 viabilità e trasporti	742	559,93	667	304,47	1409	864,40
2-6 difesa del suolo e ambiente	198	26,59	194	24,29	392	50,88
2-7 interventi integrati e/o speciali	1	0,08			1	0,08
2-8 impianti sportivi	80	10,70	74	14,41	154	25,12
Totale infrastrutture	1.249	701,00	1.069	406,38	2.318	1.107,38
Totale generale	2.015	911,63	1.833	670,09	3.848	1.581,71

I lavori affidati nel settore edilizia sono complessivamente 1.530 per un valore complessivo di 474 milioni di euro ed un valor medio di 310 mila euro. Le opere infrastrutturali sono 2.318 per un valore complessivo di 1.581 milioni di euro ed un valor medio di 411 mila euro. Tra i lavori di edilizia è notevole l'intervento in edilizia sociale con 1.237 interventi per 342 milioni di euro, tra le opere infrastrutturali gli interventi si concentrano particolarmente sulla vibilità con 1409 interventi per 864 milioni di euro.

Tabella 14 - Peso delle imprese extraregionali sugli affidamenti

	2004	2005	2006	2007	2008
% sul numero degli affidamenti	34,3%	20,5%	19,3%	17,5%	17,5%
% sul valore degli affidamenti	55,0%	50,7%	31,0%	26,5%	23,8%

Quasi tutto il mercato dei lavori pubblici è ad appannaggio delle imprese regionali che acquisiscono l'82,5% del numero dei contratti e lasciano solo il 23,8% del valore complessivo ad appannaggio delle imprese extraregionali.

Nel 2008, rispetto al 2007 rimane invariata la percentuale sul numero dei contratti che aviene acquisito dalle imprese regionali mentre cala, rispetto al valore dei contratti, la fetta di mercato che è ad appannaggio delle imprese extraregionali che con il 23,8% diminuiscono la loro quota di 2,7 punti percentuali..

Le imprese della provincia di Parma acquisiscono la fetta più grande del mercato regionale con il 21,5% anche grazie alla notevole performance che ottengono in relazione al proprio territorio dove acquisiscono l'88,2% del valore complessivo. Rilevante anche il controllo del mercato locale da parte delle imprese ravennati con il 67,1%, reggiane con il 66,3% e modenesi con il 65,0%. Per contro le imprese bolognesi sono quelle più orientate ad una presenza diffusa sul territorio con quote di mercato significative in molte province ed una fetta del mercato regionale pari al 12,6% del valore complessivo. La presenza maggiore di imprese extraregionali si riscontra sul territorio di Rimini 52,3% e Ferrara 42,0%. La minore presenza a Parma solo il 7,2%.

Tabella 15- Importi degli affidamenti nel 2008 per provincia dei lavori e provincia dell'impresa aggiudicataria (valori percentuali)

PROVINCIA					PRO	OVINCIA	DELL'II	MPRESA				
DEI LAVORI	ВО	FC	FE	MO	PC	PR	RA	RE	RN	EXTRA	E-R	Totale
во	45,9%	1,7%	3,2%	12,4%	0,0%	1,5%	6,1%	1,7%	0,2%	27,3%	72,7%	100,0%
FC	8,0%	41,1%	0,6%	11,8%	0,0%	1,0%	6,1%	0,0%	2,0%	29,6%	70,4%	100,0%
FE	16,8%	1,0%	31,1%	3,0%	0,0%	0,0%	6,0%	0,0%	0,0%	42,0%	58,0%	100,0%
MO	9,7%	1,0%	0,3%	65,0%	0,0%	0,2%	1,4%	9,0%	0,0%	13,3%	86,7%	100,0%
PC	14,5%	2,2%	13,8%	1,1%	33,2%	4,8%	2,8%	0,2%	0,0%	27,4%	72,6%	100,0%
PR	0,2%	0,1%	0,0%	0,9%	0,5%	88,2%	0,9%	2,0%	0,0%	7,2%	92,8%	100,0%
RA	2,1%	6,2%	5,1%	1,7%	0,0%	0,7%	67,1%	0,0%	1,0%	16,0%	84,0%	100,0%
RE	5,8%	0,5%	0,0%	10,6%	0,0%	5,8%	0,4%	66,3%	0,0%	10,7%	89,3%	100,0%
RN	0,8%	26,8%	1,0%	0,1%	0,0%	0,0%	1,6%	0,0%	17,4%	52,3%	47,7%	100,0%
Non ripart.	10,1%	0,4%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,8%	0,5%	0,0%	88,1%	11,9%	100,0%
REGIONE	12,6%	5,4%	3,9%	11,4%	2,5%	21,5%	10,0%	7,6%	1,3%	23,8%	76,2%	100,0%

La classifica della penetrazione delle imprese extraregionali sul mercato regionale vede al primo posto la provincia di Rimini con un indice 43,3 al secondo posto Ferrara con 37,7 ed al terzo Piacenza 28,2. Complessivamente l'indice di presenza di imprese extraregionali sul territorio dell'Emilia-Romagna del 2008 vale 20,6 e si riduce di 1,4 punti rispetto al 2007.

Taballa 16	Doso dolla	improco	extraregionali a	livalla	provinciale
Tabella 10 -	· reso delle	imbrese	extraregionali a	iiveiio	provinciale

			2007				2008	
Province	Num.	Imp	(Num+Imp)/2		Num.	Imp	(Num+Imp)/2	
RN	28,7%	59,5%	44,1	2°	34,4%	52,3%	43,3	1°
FE	38,3%	55,2%	46,8	1°	33,3%	42,0%	37,7	2°
PC	29,0%	19,1%	24,1	3°	29,0%	27,4%	28,2	3°
FC	14,0%	31,2%	22,6	4°	17,3%	29,6%	23,5	4°
во	15,8%	24,3%	20,0	6°	15,9%	27,3%	21,6	5°
RA	12,2%	28,3%	20,2	5°	11,1%	16,0%	13,5	6°
МО	10,8%	11,3%	11,1	8°	12,3%	13,3%	12,8	7°
RE	9,6%	10,6%	10,1	9°	11,6%	10,7%	11,1	8°
PR	14,7%	14,2%	14,5	7°	11,1%	7,2%	9,1	9°
Non ripart.	33,3%	69,2%	51,3		55,9%	88,1%	72,0	
Totale	17,5%	26,5%	22,0		17,5%	23,8%	20,6	

Come anche riscontrato a livello nazionale c'è un incremento dei ribassi d'asta che rimane però contenuto allo 0,3% media regionale.

	Tabella 17 - Percentuali di ribasso degli affidamenti													
	ВО	FC	FE	MO	PC	PR	RA	RE	RN	E-R				
2007	10,8%	15,6%	13,6%	9,9%	12,8%	11,2%	11,3%	11,4%	13,7%	11,8%				
2008	11.8%	15.8%	13.5%	11.1%	13.9%	10.7%	11.8%	10.9%	14.2%	12.1%				

La media dei ribassi passa dall'11,8% del 2007 al 12,1% del 2008. La provincia con ribassi più consistenti è quella di Forlì-Cesena con il 15,8% (+0,2% rispetto al 2007), segue Rimini con il 14,2% (+0,5% rispetto al 2007) e Piacenza con il 13,9% (+1,1 rispetto al 2007). Nelle altre province riscontriamo valori medi in linea con la media regionale rilevando in particolare che la provincia di Parma, dove la presenza delle imprese provinciali è più consistente, il ribasso medio risulta di valore più contenuto rispetto al panorama regionale 10,7% ed in diminuzione di 0,5 punti percentuali rispetto al 2007.

Tabella 18 - Percentuali di ribasso degli affidamenti per provenienza dell'impresa												
	во	FC	FE	МО	PC	PR	RA	RE	RN	E-R		
2007	14,3%	14,8%	14,8%	14,5%	16,7%	15,6%	12,9%	23,6%	14,4%	15,2%		
2008	15,1%	17,4%	15,7%	14,4%	15,3%	18,4%	16,8%	16,4%	16,5%	16,0%		

11,2%

13,3%

10,4%

9,7%

11,1%

11,1%

10,3%

10,2%

13,4%

13,1%

11,0%

11,3%

Extra

Reg.

2007

2008

10,1%

11,1%

15,7%

15,5%

12,7%

12,1%

9,4%

10,6%

Le imprese extraregionali che riescono ad acquisire contratti di lavori praticano mediamente 11 16,0% di ribasso con un incremento di 0,8 punti percentuali rispetto al 2007, le imprese regionali per contro si attestano sull'11,3% incrementando di 0,3 punti rispetto al 2007. Il territorio provinciale dove le imprese extraregionali praticano il ribasso più consistente è quello della provincia di Parma 18,4% con un incremento di 2,8 punti rispetto al 2007, per contro nello stesso territorio dove le imprese regionali acquisiscono il 92,8% del valore del mercato la media dei ribassi da loro priatcato è del 9,7% riducendosi dello 0,7% rispetto al 2007.

Tabella 19 - Percentuali di ribasso degli affidamenti per tipologia di opera

TIPOLOGIA OO.PP	во	FC	FE	МО	PC	PR	RA	RE	RN	E-R*
1-1 edilizia residenziale	12,8%	11,5%	19,1%	17,4%	9,7%	11,7%	6,9%	11,5%	17,4%	12,6%
1-3 edilizia industriale	18,1%	-	10,0%	10,5%	14,4%	3,2%	1,2%	-	-	10,9%
1-4 edilizia terziaria	17,2%	8,6%	12,0%	1,7%	22,0%	6,1%	3,0%	-	9,2%	10,4%
1-5 edilizia sociale	10,7%	18,2%	11,7%	11,6%	13,4%	13,7%	11,8%	11,0%	15,4%	12,4%
1-6 edilizia speciale	15,7%	12,3%	8,8%	11,2%	12,3%	16,3%	8,8%	17,2%	15,4%	13,7%
Totale edilizia	11,5%	16,8%	12,0%	11,5%	12,9%	13,4%	11,2%	11,5%	15,2%	12,5%
2-1 raccolta e distrib.fluidi	10,0%	11,1%	19,1%	10,0%	19,6%	6,2%	7,4%	11,8%	8,9%	10,0%
2-3 smaltimento rifiuti	12,1%	11,5%	17,8%	16,2%	12,2%	13,1%	14,1%	12,0%	15,5%	14,0%
2-4 prod. e tratt. energia	17,4%	23,5%	-	5,3%	-	29,3%	8,3%	-	-	12,9%
2-5 viabilità e trasporti	13,0%	15,6%	13,2%	10,3%	12,0%	9,6%	13,0%	10,3%	15,2%	11,9%
2-6 difesa del suolo e ambiente	9,9%	17,3%	18,6%	14,0%	20,2%	7,1%	13,6%	12,0%	8,5%	13,1%
2-7 interventi integrati	-	-	-	10,5%	-	-	-	-	-	10,5%
2-8 impianti sportivi	8,9%	16,0%	9,6%	11,1%	6,6%	9,9%	10,6%	6,2%	10,0%	10,4%
Totale infrastrutture	12,0%	15,2%	14,4%	10,9%	14,6%	9,1%	12,1%	10,6%	13,7%	11,9%
Totale generale	11,8%	15,8%	13,5%	11,1%	13,9%	10,7%	11,8%	10,9%	14,2%	12,1%

<sup>\*</sup>I totali comprendono anche i valori degli affidamenti non ripartibili per provincia.

Leggera la differenza dei ribassi medi tra i contratti per la realizzazione di opere edili ed i contratti per la realizzazione di opere infrastrutturali -12,5% e -11,9% rispettivamente. Tra le opere edili riscontriamo i ribassi più consistenti per le opere di edilizia speciale -13,7%, le opere per edilizia residenziale -12,6% e quelle per edilizia sociale -12,4%. Tra le opere infrastrutturali quelle per lo smaltimento dei rifiuti -14,0%, di difesa del suolo e ambiente -13,1%, per la produzione e trattamento di energia -12,9 e quelle per viabilità trasporto -11,9%

## Chi affida di più in numero

		N	Importo mIn€
1°	REGIONE EMILIA-ROMAGNA	194	24,57
2°	COMUNE DI FERRARA	146	19,74
3°	COMUNE DI MODENA	117	61,01
4°	PROVINCIA DI MODENA	110	17,81
5°	CONSORZIO DELLA BONIFICA PARMENSE	109	6,79
6°	PROVINCIA DI BOLOGNA	98	26,42
7°	COMUNE DI RAVENNA	89	40,29
8°	COMUNE DI PARMA	76	11,15
9°	SIIT EMILIA-ROMAGNA E MARCHE - SETTORE INFRASTRUTTURE	74	26,73
10°	ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITA' DI BOLOGNA	68	4,28

## Chi affida di più in valore

		N	Importo mln €
1°	METRO PARMA SPA	1	244,54
2°	ANAS S.P.A. COMPARTIMENTO DELL'EMILIA ROMAGNA	30	74,48
3°	COMUNE DI MODENA	117	61,01
4°	COMUNE DI RAVENNA	89	40,29
5°	AZIENDA USL DI RAVENNA	18	38,54
6°	PROVINCIA DI PIACENZA	28	32,75
7°	COMUNE DI REGGIO EMILIA	48	32,12
8°	AGENZIA MOBILITA' PROVINCIA DI RIMINI	1	30,80
9°	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	25	29,64
10°	SIIT EMILIA-ROMAGNA E MARCHE - SETTORE INFRASTRUTTURE	74	26,73

## Chi ha vinto di più in numero

	Impresa	Provincia		Importo mIn€
			N	•
1°	CIPEA SCARL	ВО	30	6,21
2°	CEAR	RA	29	4,77
2°	CIMS - COOP. INTERSETTORIALE MONTANA SASSOLEONE	ВО	29	9,15
3°	CONSORZIO RAVENNATE COOPERATIVE	RA	25	77,87
4°	ARLETTI PAVIMENTAZIONI STRADALI SRL	MO	21	4,15
5°	CONSORZIO CIRO MENOTTI	RA	19	14,16
6°	COOPERATIVA EDIL-STRADE IMOLESE S.R.L.	во	18	37,38
7°	CCC CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI	ВО	16	53,88
7°	CME CONSORZIO IMPRENDITORI EDILI SCRL	MO	16	12,06
7°	GAMA SPA	RA	16	2,15
8°	PROGETTO SEGNALETICA SRL	MO	14	0,98
9°	C.P.L. CONCORDIA SOC. COOP.	MO	13	9,54
10°	CEA CONSORZIO ELETTRICISTI ARTIGIANI	FE	12	0,81
10°	COOP.VA MONTANA VALLE DEL LAMONE S.C.R.L.	RA	12	1,37
10°	EMILIANA RESTAURI SOC. COOP. A RL	ВО	12	4,80
10°	GAMIE SRL	RA	12	1,08
10°	ITER SOC. COOP.	RA	12	11,09
10°	TECNOAMBIENTE SRL	RN	12	1,33
10°	TURCHI CESARE SRL	RE	12	10,35
10°	ZINI ELIO S.R.L.	ВО	12	9,30

# Chi ha vinto di più in valore

	Impresa	Provincia	Ν	Importo mIn€
1°	IMPRESA PIZZAROTTI & C.	PR	1	244,54
2°	CONSORZIO RAVENNATE COOPERATIVE	RA	25	77,87
3°	PALISTRADE 2000 S.R.L.	CE	1	55,33
4°	CCC CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI	ВО	16	53,88
5°	CMB COOPERATIVA MURATORI E BRACCIANTI SRL	MO	4	44,28
6°	COOPERATIVA EDIL-STRADE IMOLESE S.R.L.	ВО	18	37,38
7°	CONSCOOP - CONS. FRA COOP. DI PRODUZ. E LAVORO	FC	5	35,68
8°	CO.GE.L. SPA	RM	1	30,80
9°	CIR COSTRUZIONI S.P.A.	FE	6	28,47
10°	UNIECO SOC. COOPERATIVA A R.L.	RE	8	22,18

## La realizzazione di opere pubbliche con partecipazione di capitale privato

#### Il finanziamento dei privati nei programmi triennali

Tra le risorse finanziarie dei programmi 2008-2010 il ricorso al finanziamento privato riguarda la realizzazione di 509 opere pubbliche di valore complessivo pari a € 1.056,52 mln, di cui 851,25 mln provenienti da capitale privato che garantisce così una copertura finanziaria pari all'81% del valore totale degli interventi.

Rispetto al triennio precedente 2007-2009 il ricorso a capitali privati mostra segnali di leggera ripresa. In relazione all'incidenza il peso relativo del contributo privato si attestava sul 39% nella programmazione 2007-2009 contro l'81% registrato per il triennio 2008-2010. In relazione agli importi, registriamo una variazione degli investimenti privati di +7% rispetto a quelli del triennio 2007-2009.

	Tabella 20 – Interventi finanziati con apporto di capitali privati 2007-2009 2008-2010								
Provincia	N	Totale stimato mln €	Quota di capitale privato mln €	N	Totale stimato mln €	Quota di capitale privato mln €			
Bologna	74	166,92	89,43	91	131,12	64,18			
Forlì-Cesena	28	289,83	285,54	54	340,77	327,40			
Ferrara	35	41,43	33,04	24	28,15	21,16			
Modena	99	1.112,93	80,96	74	94,77	76,20			
Piacenza	35	11,61	7,37	28	52,28	43,77			
Parma	74	62,35	56,68	83	184,66	146,04			
Ravenna	53	75,33	24,61	51	57,28	32,36			
Reggio Emilia	101	72,18	45,93	81	53,71	43,63			
Rimini	37	198,75	168,47	23	113,78	96,52			
Totale	536	2.031.32	792.03	509	1.056.52	851.25			

Tabella 21 – Variazioni percentuali 2008-2010/2007-2009 degli interventi finanziati con apporto di capitali privati

Provincia	?% Numero	?% Importo	?%Capitale privato
Bologna	23,0%	-21,4%	-28,2%
Forlì-Cesena	92,9%	17,6%	14,7%
Ferrara	-31,4%	-32,1%	-36,0%
Modena	-25,3%	-91,5%	-5,9%
Piacenza	-20,0%	350,3%	494,0%
Parma	12,2%	196,2%	157,7%
Ravenna	-3,8%	-24,0%	31,5%
Reggio Emilia	-19,8%	-25,6%	-5,0%
Rimini	-37,8%	-42,8%	-42,7%
Totale	-5,0%	-48,0%	7,5%

L'analisi degli interventi per tipologia di capitale privato mette in evidenza per gli importi più consistenti la finanza di progetto con complessivi €582,49 mln.

Il ricorso alla finanza di progetto riguarda 89 interventi in cui il contributo dei privati pesa per il 96%. Seguono le 44 concessioni di costruzione e gestione il cui il capitale privato pesa mediamente per il 90%. Quindi 42 interventi di sponsorizzazione in cui il privato pesa mediamente

.

per il 47%. Altre forme di finanziamento privato consentono la programmazione di 334 opere in cui il finanziamento privato pesa per il 55%.

Tabella 22 – Interventi finanziati con apporto di capitali privati 2008-2010						
di finanziamento	N	Totale stimato mln €	Capitale privato mln €	% capitale privato sul totale		
li progetto	89	608.35	582 49	95.7%		

Tipologia di finanziamento	N	mIn €	privato mln €	sul totale
Finanza di progetto	89	608,35	582,49	95,7%
Concessione di costruzione e gestione	44	75,23	67,84	90,2%
Sponsorizzazione	42	41,80	19,85	47,5%
Altro	334	331,14	181,07	54,7%
Totale	509	1.056,52	851,25	80,6%

Tabella 23 – Interventi previsti in finanza di progetto

	Triennio 2007-2009		nio 2007-2009 Triennio 2008-201	
Provincia	N	mIn €	N	mIn €
Bologna	26	49,08	18	43,50
Forlì-Cesena	7	267,98	8	300,46
Ferrara	9	12,62	6	17,86
Modena	18	36,84	21	54,84
Piacenza	1	1,20	4	14,15
Parma	7	12,51	8	51,23
Ravenna	5	9,00	2	7,00
Reggio Emilia	32	36,02	12	34,17
Rimini	12	161,01	10	85,14
Totale	117	586,26	89	608,35

### Gli avvisi indicativi

Gli avvisi indicativi per l'avvio della procedura di finanza di progetto pubblicati nel 2008 sono 22 per un importo complessivo di € 401,19 mln. Rispetto al 2007, gli avvisi sono diminuiti in numero di 6 unità, ma il corrispondente importo è aumento in modo consistente salendo da 119,88 mln € a 401,19 mln €

Tabella 24 - Avvisi di project-ililancii	4 - Avvisi di project-financii	ng
--	--------------------------------	----

Provincia	20	07	20	08	
	N	mIn €	N	mIn €	
Bologna	4	18,66	1	0,72	
Forlì-Cesena	1	4,00	10	302,46	
Ferrara	1	4,25	1	0,90	
Modena	3	19,34	3	5,14	
Piacenza	1	2,00	1	0,15	
Parma	2	15,11	1	1,43	
Ravenna	2	2,04	-	-	
Reggio Emilia	9	12,21	-	-	
Rimini	5	42,27	5	90,40	
Totale	28	119,88	22	401,19	

## La gestione dei lavori pubblici

Le informazioni acquisite attraverso l'attività di monitoraggio che svolge la sezione regionale dell'Osservatorio dei contratti pubblici nell'ambito del protocollo d'intesa sottoscritto dalla Regione Emilia-Romagna con l'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture comprendono la rilevazione in dettaglio di tutte le principali fasi del ciclo di realizzazione degli appalti di lavori pubblici il cui importo sia maggiore a 150.000 euro.

Nel corso del 2005, il sistema informativo SITAR è stato implementato anche per la rilevazione con modalità completamente informatiche delle informazioni richieste dall'Osservatorio realizzando così un unico ambito di monitoraggio dei contratti pubblici anche al fine di semplificare e rendere più efficiente l'attività di compilazione ed invio dei questionari da parte dei responsabili del procedimento.

Questa integrazione consente inoltre di disporre con efficacia e con tempestività di dati aggregati sui contratti di lavori pubblici anche nelle fasi successive alla contrattazione (bando e affidamento), di cui si occupava tradizionalmente il SITAR fin dal 1990.

Tra le informazioni più interessanti che ci derivano da questa integrazione si segnalano quelle relative alle fasi di: progettazione, consegna ed inizio dei lavori, stati d'avanzamento da cui risultano le eventuali varianti e sospensioni, la fine dei lavori e le attività di collaudo tecnico-amministrativo.

Le indicazioni che forniamo con questa elaborazione dei dati aggregati sono indicazioni generali che ci aiutano a comprendere quali siano le fasi critiche per la realizzazione di un'opera pubblica; fasi in cui possono insorgere problemi che generalmente causano il ritardo rispetto ai tempi previsti per la fine dei lavori e/o gli aumenti dei costi preventivati.

In questo capitolo ci limitiamo a produrre solo alcune elaborazioni di carattere generale. L'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, con le informazioni che acquisisce, può approfondire ulteriormente l'osservazione con valutazioni specifiche, caso per caso, anche facendo intervenire il servizio ispettivo.

Le informazioni elaborate in questo Rapporto si riferiscono a 1.168 contratti di importo superiore alla soglia dei 150mila euro per complessivi 1.269,69 mln, che nel 2008 sono stati comunicati dalle amministrazioni alla sezione regionale dell'Osservatorio dei contratti pubblici.

### La progettazione

La maggior parte dell'attività di progettazione è stata eseguita internamente all'amministrazione (62%), confermando la preferenza ad affidare la progettazione ai tecnici interni già riscontrata nel 2007. La quota relativa all'attività di progettazione esterna si consolida al 38%.

Tabella 25 - Interventi per progettazione esterna/ interna 2008

	N. contratti	Incarichi di progettazione	% incarichi sul totale
Progettazione interna	498	690	62,0%
Progettazione esterna	309	423	38,0%
Non indicato	361	-	-
Totale	1.168	1.113	100,0%

#### Gli oneri di sicurezza

Nel 2008 gli oneri per la sicurezza sono indicati nella quasi totalità delle schede (97%), in linea con quanto rilevato nel 2007. I casi in cui questi dati non vengono compilati risultano pari al 3% del totale.

Tabella 26 - Bandi di gara ed oneri per la sicurezza

Oneri per la sicurezza		2007	2008	
Olieli per la sicurezza	N	%	N	%
Schede in cui sono indicati	1.032	96,4%	1.135	97,2%
Schede in cui non sono indicati	38	3,6%	33	2,8%
Totale	1.070	100,0%	1.168	100,0%

Gli importi per la sicurezza valgono complessivamente € 37,38 mln e rappresentano il 3,0% dell'ammontare complessivo degli appalti aggiudicati.

Dalla ripartizione per fasce di importo, si mette in evidenza che i lavori che registrano la minore incidenza percentuale degli oneri di sicurezza sono quelli con importo superiore agli € 5,15 mln con 2,3% sul relativo totale aggiudicato. I lavori con gli importi meno consistenti, al contrario, mostrano il valore percentuale per la sicurezza più alto, con il 3,9%. Ponendo a confronto le quote percentuali 2007 e 2008 relative alle diverse fasce di importo osserviamo che i valori si distribuiscono in maniera conforme fra loro.

Tabella 27 – Gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza - Importi x €1000

Fasce di importo	2007	% sul totale aggiudicato	2008	% sul totale aggiudicato
€150.000 < I £ €750.000	7.855,75	3,1%	9.130,03	3,9%
€750.000 < I £ €5,15 mln	11.353,73	3,4%	13.451,04	3,7%
> €5,15 mln	6.213,39	2,9%	14.795,97	2,3%
Totale	25.422,87	3,2%	37.377,03	3,0%

I lavori riguardanti opere di demolizione (30,9% il relativo valore per la sicurezza sul totale aggiudicato) fanno riscontrare i maggiori valori percentuali destinati all'attuazione dei piani di sicurezza. Viceversa le opere per manutenzione ordinaria risultano essere quelle con la minore quota percentuale.

Tabella 28 – Gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza per tipologia di intervento Importi x €1000

Tipologia di intervento	2008	% sul totale aggiudicato
Nuova costruzione	19.969,28	2,8%
Demolizione	463,00	30,9%
Recupero	673,45	2,9%
Ristrutturazione	3.706,72	3,5%
Restauro	1.115,96	6,4%
Manutenzione ordinaria	1.707,27	2,2%
Manutenzione straordinaria	4.752,68	3,3%
Completamento	1.170,31	3,8%
Ampliamento	1.860,54	3,5%
Altro	1.957,82	2,9%
Totale	37.377,03	3,0%

In relazione alla categoria degli interventi, osserviamo che la quota maggiore per la sicurezza riguarda le opere di edilizia con 3,6%.

Tabella 29 – Gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza per categoria dei lavori Importi x €1.000

Categoria	2008	% sul totale aggiudicato
Edilizia	14.394,87	3,6%
Infrastrutture	22.982,16	2,8%
Totale	37.377,03	3,0%

#### L'inizio dei lavori

Le elaborazioni relative alla fase di avvio dei lavori fanno riferimento alle schede di inizio lavori trasmesse all'Osservatorio entro 30 giorni dalla data del verbale di consegna lavori. Il calcolo è quindi relativo al numero di lavori aggiudicati per i quali è presente in banca dati la relativa scheda di inizio lavori.

Dei 1.168 appalti aggiudicati nel 2008 il 78% ha fatto registrare l'inizio dei lavori. In particolare, per 202 lavori su 254 che ancora non risultano iniziati, rileviamo che sono già trascorsi i 45 giorni che mediamente intercorrono tra affidamento ed inizio lavori.

Possiamo quindi dedurre con sufficiente certezza che sicuramente sono insorte difficoltà dopo l'affidamento definitivo prima della consegna dei lavori. Non siamo in grado di avere un elenco delle specifiche difficoltà, su cui si renderebbe necessaria un'indagine ad hoc, sappiamo comunque che 202 appalti su 1.168 degli appalti affidati hanno incontrato ritardi ancora prima della consegna dei lavori.

Tabella 30- Interventi i cui lavori sono iniziati

Anno	Lavori non ancora iniziati	Lavori iniziati	Totale	% Lavori non ancora iniziati	% Lavori iniziati	Totale
2007	111	959	1.070	10,4%	89,6%	100,0%
2008	254	914	1.168	21,7%	78,3%	100,0%

Interventi nel 2008 non ancora iniziati e che sono in ritardo rispetto all'inizio dei lavori previsti dai termini di legge (45 giorni dall'aggiudicazione definitiva)	202
---	-----

#### I lavori in corso

Dall'analisi degli appalti aggiudicati i cui lavori sono già iniziati (complessivi 914) è possibile avere alcune indicazioni sul relativo stato dei lavori.

Il 25% dei lavori iniziati risulta aver già concluso gli interventi. Le opere ancora in corso rappresentano la maggioranza dei casi (75%); di cui circa un quarto è già fuori termine di consegna rispetto ai tempi previsti contrattualmente.

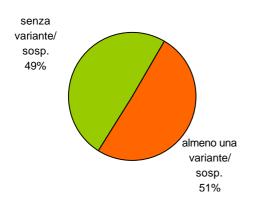
Tabella 31 - Lavori conclusi e lavori in corso rispetto ai termini di consegna

		Lavori in corso			%	Lavori in corso		
Periodo	Lavori conclusi	nei termini	fuori termine	Totale	Lavori conclusi	% nei termini	% fuori termine	Totale
2008	228	508	178	914	24,9%	55,6%	19,5%	100,0%

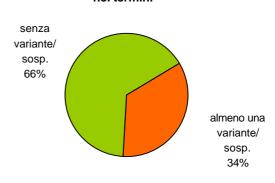
Se esaminiamo gli interventi "fuori termine" osserviamo che la maggioranza dei casi (il 51%) ha registrato almeno una variante e/o una sospensione.

Tra i lavori che rientrano nei termini previsti la maggior parte dei casi (66%) ha eseguito gli interventi senza varianti e/o sospensioni; il restante 34%, invece, mostra una parziale modifica/sospensione degli interventi.

Varianti/sospensioni dei lavori in corso fuori termine



# Varianti/sospensioni dei lavori in corso nei termini



#### I lavori ultimati

Dei 1.168 interventi aggiudicati, 228 (19% la relativa percentuale dei lavori aggiudicati) sono stati già ultimati nel corso del 2008 per un importo complessivo di € 60,70 mln (5% la relativa percentuale dell'importo complessivo aggiudicato).

La maggioranza degli interventi si è conclusa con almeno una variante e/o sopensione dei lavori e solo, il 41% si è conclusa senza alcuna modifica in corso d'opera.

Tabella 1.2.35 – Varianti/sospensioni degli interventi conclusi

Lavori conclusi	Con almeno una variante e/o una sospensione	Senza variante/ sospensione	Totale
2008	162	66	228